

XIV.

SIENA.

R. Accademia dei Rozzi.

Nel 1864 fu istituita in Siena, per opera di Filippo Luigi Polidori, Luciano Banchi, Scipione Borghesi, Carlo Francesco Carpellini, Bartolomeo Aquarone ed altri benemeriti, una *Società Senese di storia patria municipale*, che incominciò la pubblicazione di un *Bullettino storico*, e dal 1865 al 1870 ne diede fuori due volumi. In questi due volumi si contengono alcuni notevoli studi del Carpellini intorno alle origini della città di Siena, ai primi secoli della sua storia e alle sue istituzioni; una memoria del referente sulla battaglia di Montaperti; e scritti vari di storia politica, artistica e letteraria del Polidori, del Banchi e di altri.

Nel 1870 la Società si fuse colla R. Accademia dei Rozzi e ivi assunse il nome di *Sezione letteraria e di storia patria*. Iniziò allora, in continuazione del *Bullettino*, una nuova serie di *Atti e Memorie*, della quale venne in luce nel 1871 il primo volume; nel 1877 il secondo; ed è sempre in corso di stampa il terzo. In questi *Atti e Memorie* sono articoli di storia, di letteratura, d'arte, d'archeologia e di bibliografia; e vi hanno collaborato gli accademici Aquarone, Donati, Lisini, Paoli, Piccolomini, i compianti Banchi e Mussini, ed altri.

Nel 1890 l'Accademia iniziò la pubblicazione di una *Biblioteca popolare senese del secolo XVI*, che contiene alcune delle più notevoli commedie degli antichi Rozzi e ne affidò la cura all'accademico dottor Curzio Mazzi, di cui è nota la competenza in siffatti studi, avendo egli fino dal 1882 pubblicato pei tipi dei successori Le Monnier in Firenze, due ragguardevoli volumi di storia e biblio-

grafia intorno alla Congrega dei Rozzi. Le commedie finora pubblicate nella menzionata *Biblioteca popolare* sono: 1.° *Il Travaglio*, del Fumoso; 2.° *Discordia d'Amore*, del Fumoso; 3.° *Commedia di Pidenzuolo in laude di Leone X*; 4.° *Pietà d'Amore*, di Mariano Maniscalco da Siena; 5.° *Capotondo*, commedia rusticale del Fumoso.

Nel 1889, all'epoca del Quarto Congresso Storico, in occasione della gita dei Congressisti a Siena, l'Accademia pubblicò e offerse in omaggio al Congresso un opuscolo descrittivo della Sala della mostra e del Museo delle tavolette dipinte nel r. archivio di Stato di Siena, compilato a cura dell'accademico Alessandro Lisini, direttore di quell'archivio. Un omaggio simile offerse l'Accademia al XIV Congresso dell'Associazione medica italiana, adunatosi in Siena nel 1891, cioè, un elenco dei documenti storici spettanti alla medicina, chirurgia e farmacia, esposti per la detta occasione in una sala del r. archivio di Stato.

A queste pubblicazioni che antecedono la riunione del Quinto Congresso Storico in Genova (al quale la R. Accademia dei Rozzi mi fece l'onore d'inviarmi come suo delegato) credo opportuno di aggiungere la notizia di una pubblicazione recentissima fatta dall'Accademia nella fausta occasione delle Nozze d'argento delle LL. MM. i Sovrani d'Italia: sono alcuni documenti del r. archivio di Stato di Siena, riferentisi ad Amedeo VI di Savoia detto il Conte Verde, con prefazione del prof. Giuseppe Sanesi.

Per ultimo dirò che nel 1892 la R. Accademia dei Rozzi ha riformato le sue Costituzioni, e che dalla Segreteria dell'Accademia stessa mi viene cortesemente comunicato come essa attenda ora a dare nuovo impulso alla Sezione storico-artistico-letteraria, a riattivare le pubblicazioni, e a promuovere conferenze e altri lavori scientifici e letterari.

Firenze, 1.° maggio 1893.

CESARE PAOLI
accademico delegato.